

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Da anni l'Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani (Anpci) sta conducendo la battaglia favore dei sindaci dei Comuni con popolazione inferiore o pari ai cinquemila abitanti affinché possano espletare un terzo mandato amministrativo consecutivo.

Accanto all'associazione hanno deciso di schierarsi anche i cittadini jelsesi che hanno invitato pubblicamente l'amministrazione comunale guidata da Mario Ferocino ad associarsi all'Anpci e ad indire nei prossimi giorni un

## Una proposta che da anni l'Anpci sta portando avanti con forza A Jelsi chiedono una legge per il terzo mandato dei sindaci

consiglio comunale con all'ordine del giorno l'invito al governo regionale e al Parlamento a leggifere in tal senso e con estrema urgenza. L'associazione Jelsinpiazza

*Il sindaco Ferocino è  
alla seconda sua legislatura*

ha sottolineato gli effetti positivi, dei quali Jelsi, che conta poco meno di duemila abitanti, potrebbe beneficiare se si prolungasse anche questo secondo mandato dell'attuale

primo cittadino.

Oltre ad una maggiore continuità amministrativa, ostacolata dalla limitazione del terzo mandato nei comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti, si potrebbe introdurre una differente disciplina legislativa.

Nei piccoli Comuni essa è fondamentale per riconoscere le difficoltà oggettive di ricambio generazionale e per tutelare le diversità e le peculiarità di tali comuni, la cui realtà si presenta completamente diversa dai comuni di media e grande dimensione.

## Riccia. Nella seduta di martedì scorso si è discusso sulla necessità di accelerare i tempi di realizzazione In consiglio il collegamento Succida-Tammaro

*La strada doveva essere costruita circa 30 anni fa per scongiurare l'isolamento dell'intera area*

Il consiglio regionale si esprime a favore della realizzazione del 1° lotto della strada Succida-Tammaro.

Nel corso dell'assise regionale di martedì scorso, il consigliere Rosario De Matteis ha chiesto l'immediata discussione del provvedimento concernente il collegamento viario, ad illustrare il provvedimento il consigliere Adelmo Berardo che ha rimarcato l'importanza di questo collegamento per l'intera area Fortore-Tammaro.

Una semplice ratifica del provvedimento concernente il 1° lotto, secondo l'assessore Luigi Velardi, che ha voluto spiegare meglio la questione. Varie le motivazioni addotte dal consigliere De Matteis: "qualunque sia l'aspetto formale è importante che l'opera si avvii e che la Provincia possa procedere alla realizzazione del 1° lotto avviando i lavori" - ha detto.

L'intervento è ritenuto urgente, importante ed espressione di un'esplicita volontà di migliorare l'assetto viario del comune di Riccia e dell'intera area del Fortore molisano.

Da tempo, forse troppo, la popolazione l'attende: se ne iniziò a parlare all'inizio degli anni '80. A causa di inghippi burocratici, rinvii e problemi di vario genere in questi 30 anni non si è mai riusciti ad arrivare a nulla di definitivo.

Nel 2007, in seguito a diverse conferenze di servizi ed in-

contri vari tra l'ente provinciale, il comune di Riccia e la Comunità montana del Fortore, la questione sembrava fosse stata risolta definitivamente.

Dopo la fase di espropriazione dei terreni, il tutto si è però riferito tra la delusione generale, soprattutto dei commercianti ed artigiani della zona. Questo impianto stradale costituisce infatti un sistema viario diretto al piano degli insediamenti artigianali e necessario per migliorare la mobilità delle merci. La Succida-Tammaro sarà da supporto per un collegamento con le aree di sviluppo matesine, facendo ben sperare che molti comuni escano da una condizione di atavico isolamento.

E' auspicabile quindi che le opere di costruzione vengano realizzate in tempi non troppo lunghi altrimenti non servirebbero più ad una comunità che nel frattempo si è impoverita in ogni settore irrimediabilmente. Sembra però che questa sia la volta giusta.

Sempre nel corso dell'assise regionale, il consigliere Fanelli ha ricordato che il provvedimento consentirà di realizzare alcuni lavori e interventi avviati e mai ultimati ed è auspicabile che con l'approvazione del provvedimento si possano concludere gli iter burocratici per dare impulso all'opera che è da alcune poche finalizzate.

L'idea del consigliere Petraio di monitorare il territorio



per verificare se ci sono ancora le condizioni per procedere o è stata accolta anche dall'assessore Velardi, che su sollecitazione del presidente Iorio, il mese scorso, ha invitato dei tecnici per una ricognizione del finanziamento in atto.

Con la ratificazione passata in consiglio regionale si porrà fine così ad un'annosa vicenda che è rimasta accantonata per anni, in seguito all'alternarsi delle amministrazioni e alle numerose modifiche apportate nel tempo al progetto iniziale.

Resta confermata la ripartizione dei tre lotti. Il primo lotto, così come previsto nel progetto, congiungerà la SS 212 (a cento metri dalla casetta cantoniera) al ristorante Jezza, attraversando l'area Pip artigianale

in contrada Escamare.

Il secondo lotto unirà San Giuliano del Sannio a Ceremaggiore mentre il terzo lotto, invece, partendo dal ristorante Jezza si dirige verso Ceremaggiore, passando per Capoiaccio.

Una volta terminato, l'intervento rappresenterà un vero e proprio asse di sviluppo sulla direttrice Puglia-Molise-Campagna.

La viabilità purtroppo rappresenta il vero tasto dolente delle aree interne, che non permette, di fatto, lo sviluppo economico del territorio. L'attenzione per il sistema viario e per gli interventi infrastrutturali è strettamente legata alla crescita delle attività produttive ed inevitabilmente connesse al rilancio dell'intera area del Fortore.

### JELSI

## Più gocce... un oceano Aumentano gli iscritti alla sezione Avis

Due anni di successi per la sezione Avis di Jelsi.

Basta dare uno sguardo ai dati delle iscrizioni e delle donazioni per capire il grande successo ottenuto in così poco tempo. Un successo fatto di solidarietà ed altruismo, quell'altruismo che da sempre caratterizza i cittadini di Jelsi.

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente Luigi Santella che domenica pomeriggio, nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci, esporrà nel dettaglio gli ottimi risultati ottenuti. Dai dati raccolti dai responsabili locali è emerso che il 2008 è stato un anno importante che ha visto un forte incremento delle iscrizioni e delle donazioni.

L'anno si è chiuso infatti con un numero di soci pari a 125 ed un'attività donazionale che si sintetizza in 226 donazioni, 50 in più dell'anno precedente e ben 136 in più rispetto al 2006.

L'analisi dei numeri conferma l'andamento positivo delle raccolte avviate negli anni scorsi e che nel 2008 ha avuto un'ulteriore crescita. "Considerato il rapporto donatori/abitanti - ha spiegato il presidente Santella - la quota raggiunta è da considerarsi molto soddisfacente. Ovviamente è doveroso ringraziare tutte le donatrici e i donatori dell'Avis di Jelsi, il dottor Giuseppe Cimino e tutto il Centro Trasfusionale di Campobasso".

La sezione jelsese chiamata "Più gocce... un oceano" è stata fortemente voluta dal circolo culturale "Ulisse" che, a dieci anni dalla scomparsa dell'amato dottor Salvatore Martino, ha deciso di aprire un distaccamento dell'Avis anche nel proprio comune.

Secondo gli organizzatori è importante coinvolgere la società sulle problematiche e sulle necessità ematologiche.

È necessario infatti che tutti, giovani e meno giovani, si avvicinino a questo gesto di civiltà e che vadano ad ingrossare le fila dei donatori periodici.

Per l'autosufficienza regionale e nazionale e per la sicurezza delle trasfusioni è importante avere donatori responsabili che, con spirito di solidarietà, donino regolarmente il sangue, elemento non sostituibile per quanti necessitano di terapie trasfusionali.

## Rinviata la presentazione del libro dell'autore torese Mascia

20 incontri con gli Autori del Molise nel Palazzo del Governo di Campobasso

**20 INCONTRI D'AUTORE**

**Affreschi per il Papa**

Giuseppe Mascia

**Affreschi per il Papa**

Arte, fede e storia nel chiostro e nel convento di Toro

Intervengono: Dante Gerole Lorusso - autore e ricercatore e Mario Serenestano - Italia Nostra - CR

Giovedì 19 Febbraio 2009 - Ore 18.45  
Palazzo del Governo di Campobasso, P. via G. Pigo n. 24

Rinviata a causa delle cattive condizioni atmosferiche la presentazione del testo di Giovanni Mascia "Affreschi per il Papa". La data fissata è quella di giovedì 12 marzo 2009, alle 18.45, presso il salone d'onore della Prefettura di Campobasso. *Arte fede e storia nel chiostro e nel convento di Toro*, sarà presentato a cura dell'assessorato alla Cultura della Regione Molise, con la collaborazione della Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo. Dopo il saluto ufficiale di Mario Iannantuono, presidente della sezione campobassana di Italia Nostra, le relazioni saranno tenute dall'autore del testo, Giovanni Mascia su "Fede e storia a Toro" e da Dante Gentile Lorusso su "Il patrimonio artistico di Toro".

